

AIA PMT

44 47

DATTO  
22/12/14**AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA**

L.R. 9 Dicembre 2002 n. 19

C/o INNOVA PUGLIA S.P.A - (EX TECNOPOLIS CSATA)  
 Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano - Bari  
 tel. 080 9182000 / fax. 080 9182244 - C.F. 93289020724  
 www.adb.puglia.it e-mail: segreteria@adb.puglia.it

**SPEDITO**

Autorità di Bacino della Puglia  
 AOO Protocollo Generale  
 USCITA - 19/12/2014 07:59 - 0016592  
 PROTOCOLLO:

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2015. 0000322 02/01/2015 10,18

Mitt.: AUTORITA' DI BACINO DELLA PUGLIA...

Ass.: 520514 UOD Autorizzazioni ambientali...

Classifica: 5.1.8. Fascicolo: 1 del 2014



REGIONE CAMPANIA AREA GENERALE DI  
 COORDINAMENTO  
 ECOLOGIA, TUTELA DELL'AMBIENTE  
 DISINQUINAMENTO, PROTEZIONE CIVILE  
 SETTORE PROVINCIALE AVELLINO  
 C.A. DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
 CENTRO DIREZIONALE - COLLINA LIGUORINI  
 83100 AVELLINO  
 FAX 0825 765469

CONSORZIO GESTIONE SERVIZI  
 C.A. DIRETTORE TECNICO ING. IVANO SPINIELLO  
 STRADA PROVINCIALE 185 N. 20  
 83030 MONTEFREDANE (AV)  
 FAX 0825670035

<b>OGGETTO:</b>	<b>AIA D.Lgs.152/2006 ss.mm.ii. A.S.I. (Impianto Calitri). Trasmissione studio di compatibilità dell'impianto ASI di Calitri</b>
-----------------	--

La presente è in riferimento alla intercorsa corrispondenza con codesto Settore relativamente alla Conferenza dei Servizi indetta con nota prot. n. 2011.0640385 del 25/08/11, acquisita al n. 10076 del 06/09/10, per la valutazione del progetto in oggetto e alle successive note di questa AdB già agli atti di codesta Regione.

Con nota prot. N. 764/2014 del 24/09/2014, il Consorzio in indirizzo ha inviato lo studio idrologico idraulico teso a valutare le condizioni di sicurezza idraulica del sito oggetto dell'impianto.

Successivamente con nota acquisita al protocollo 15273 del 29/11/2014 i progettisti, Ing. Spiniello e dott. D'Orsi, inviavano una nota tecnica di specifica sempre relativamente al predetto studio.

Preso atto di tale studio,

Considerato che:

- la portata al colmo di piena del fiume Ofanto è sottostimata;
- l'area di indagine comunque non è interessata dalla piena bicentenaria dell'Ofanto, che ivi resta confinata all'interno della sponda in destra idraulica, corrispondente al lato nord dell'impianto in oggetto;
- in considerazione delle grandezze idrodinamiche in gioco, sulla sponda succitata sono possibili fenomeni di scalzamento ed erosione;
- l'area industriale di Calitri, nel cui contesto di inquadra l'opera, risulta comunque interessata da fenomeni di allagamento dovuti anche ai deflussi provenienti dai corsi d'acqua affluenti dell'Ofanto in destra idraulica;

SI ESPRIME

parere di compatibilità al PAI a condizione che:

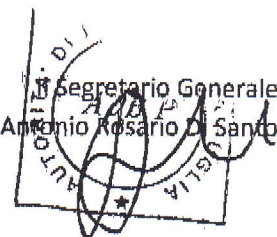
Responsabile del Procedimento  
 Dott.ssa Geol. Giulia Cecaro  
 Tel 080/9182213

- le operazioni di scavo e rinterro per la realizzazione delle opere non comportino limitazioni e/o variazioni, rispetto alle condizioni pre-intervento, al libero deflusso delle acque superficiali;
- si intraprendano tutti i provvedimenti essenziali per limitare o annullare gli arrivi al depuratore, in corrispondenza di eventi meteorici estremi, di significativi volumi di pioggia impropriamente afferenti al sistema di fognatura nera urbana, con conseguente fuori-servizio dell'impianto e possibile scarico incontrollato in alveo di refluo non trattato;
- con riferimento alla possibile formazione di zone di ristagno ed accumulo delle acque trattate a valle dello scarico dell'impianto depurativo, si effettuino approfondimenti finalizzati a individuare opportune azioni per evitare l'insorgere di tale condizione lungo il reticolo ricevente;
- in merito all'esercizio del recapito, sia verificata l'officiosità dell'opera di scarico, con particolare riferimento alla quota di scarico, in funzione del deflusso atteso nell'alveo ricettore in corrispondenza del passaggio della piena ordinaria; in relazione al transito di deflussi superiori al livello di piena ordinaria, si analizzino gli effetti dell'eventuale sormonto della quota sommitale delle opere di scarico sul funzionamento complessivo dell'impianto e, in relazione alle risultanze, si prendano i necessari provvedimenti atti ad evitare problematiche dovute a fenomeni di rigurgito;
- le opere di scarico siano adeguatamente ammortate e protette dagli effetti di trascinamento e scalzamento da parte della corrente idrica in condizioni di deflusso ordinario e straordinario;
- si verifichi che il regolare esercizio delle opere di scarico, in assenza di deflussi in alveo, non provochi l'erosione del fondo e che le portate scaricate siano correttamente inalveate;
- si accerti la disponibilità delle aree investite dalla corrente idrica scaricata, specie in assenza di contemporanei deflussi nell'alveo ricevente;
- sia verificata la vulnerabilità dell'area di impianto rispetto a fenomeni di scalzamento ed erosione del lato nord rispetto alla corrente di piena dell'Ofanto.
- sia in fase di cantiere sia durante la successiva utilizzazione dell'impianto, in relazione ai risultati delle verifiche idrauliche richieste, sia sempre garantito il mantenimento delle condizioni di sicurezza per il personale impiegato e (anche di funzionalità) per le opere, in rapporto a possibili eventi alluvionali che possano interessare l'impianto; tale prescrizione contempla l'installazione di opportuna segnaletica e la definizione e la messa in esercizio di efficaci sistemi di pre-allertamento e allarme che permettano la tempestiva messa in sicurezza delle persone e dei beni; detti sistemi di sicurezza dovranno fare parte integrante del piano di manutenzione dell'opera e del relativo piano di sicurezza.

Si demanda al RUP la verifica di tali prescrizioni e si consiglia di condurre appropriate valutazioni idrologico/idrauliche basate su rilievi di adeguata precisione, con il fine ultimo di individuare eventuali provvedimenti da attuare per garantire la salvaguardia della salute e della vita umana nell'area di intervento in relazione agli affluenti in destra idraulica dell'Ofanto in prossimità dell'area dell'impianto.

Questa STO si rende disponibile, nel caso, ad esaminare le analisi che vorranno essere trasmesse per completare la valutazione della sicurezza idraulica dell'intervento.

Il Segretario Generale  
Prof. Ing. Antonio Rosario Di Santo



Responsabile del Procedimento  
Dott.ssa Geol. Giulia Coccaro  
Tel 080/9182213